

Franco Altobelli

è nato a Pescara il 5 febbraio 1954.
Vive e lavora a Bari.

Si occupa oltre che di pittura, di cinema, fotografia e grafica pubblicitaria.
Nel '77 - '78 ha frequentato le lezioni di Toti Scialoja (Accademia di Belle Arti di Roma),
Filiberto Menna e Achille Bonito Oliva alla Facoltà di Architettura, dove si è laureato nel 1981.
Nel 1989 si è trasferito a Bari.
Attualmente dirige lo studio-galleria Spazioikonos in via Carafa, 49 - Bari.

Dall'astrattismo espressionista di stampo gestuale e coloristico degli anni '80 passa ad una ricerca rivolta al recupero e all'elaborazione dell'iconografia mediatica in chiave analogica e digitale, sperimentando continuamente nuovi linguaggi pittorici. Ogni elemento della comunicazione (dall'immagine di moda, ai reportage di guerra, alla pubblicità) è fonte di ispirazione e di elaborazione. Mezzi e tecniche le più diverse si sovrappongono per creare un attraversamento poetico e destabilizzante.

PERSONALI

- 1980 - "Immagine aperta", personale di pittura e fotografia.
Palazzo Comunale - Schiavi d'Abruzzo (Ch)
- 1981 - Personale antologica '78-'81 di pittura e fotografia, - presentazione di Bianca Campli
Palazzo Comunale - Schiavi d'Abruzzo (Ch)
- 1986 - "Pulsioni Blu Cobalto" con Francesco Impellizzeri,
Galleria Underwood - Roma
- 1987 - Personale "Fuochi di luna sottesi" - Rassegna "Il corpo diviso",
a cura di Lidia Reghini di Pontremoli -
Centro "Il Fiume" - Roma
- 2000 - "Lasciate libero il paesaggio interiore" - personale computerart,
Ass. Cult. "Otium" - Bari
- 2001 - "Lasciate libero il paesaggio interiore 2" a cura di Domenico Saponaro.
personale computerart - Camera a vista - Brindisi
- 2004 - "Visioni instabili" a cura di Lucia Anelli - Doppia personale con Mirella Mazzarone
- 2/30 Aprile - Galleria RA Comunicazione Totale - Terlizzi (Ba)

PERFORMANCE

- 1978 - Performance "Preludio per pianoforte, terra e uomo"
Galleria Convergenze - Pescara
- 1985 - Performance "Hai mai visto una luna blu? - Arte in pista al Piper,
a cura di Art Production - Roma - pittura live
- 1985 - "Maniakaos" - Cinema Vittoria, a cura di Art Production - Roma - pittura live
- 1987 - Performance pittorico-musicale "Saxarte" con Emilio Taliano (sax),
Centro "Il Fiume" - Roma

COLLETTIVE

- 1970/77 - Varie mostre collettive e concorsi
- 1984 - "Paesaggi Interiori / Inner Landscapes" con Carlo Lotti e Uemon Ikeda,
presentazione di Rinaldo Funari,
Galleria 5 x 5 - Roma
- 1984 - Biennale della grafica
AIAP - Comune di Cattolica (FO)
- 1984 - "Pianeti/Planets", con Carlo Lotti e Uemon Ikeda - presentazione di Enrico Cocuccioni
Comune di Fabrica di Roma (VT)
- 1984 - "Segni notturni", con Carlo Lotti e Uemon Ikeda
Palazzo Valentini - Roma - presentazione di Piero Dorazio
- 1985 - "Boschi d'acqua", con Carlo Lotti e Uemon Ikeda - presentazione di Berenice
Galleria Miralli - Viterbo
- 1993 - Rassegna "Comunicare-Comunicare", Fiera del Levante (Ba)

- 1993 - Collettiva di progetti grafici sul calendario perpetuo
Galleria AIAP a Milano
- 2003 - "Arlecchino", a cura di Iginio Iurilli - Azienda Grafica L'Immagine, Molfetta (Ba)
- 2003 - Libri d'artista a cura di Iginio Iurilli - Biblioteca Comunale di Gioia del Colle (Ba)
- 2003 - "Pesce d'Aprile", a cura di Iginio Iurilli e Franco Altobelli -
Galleria Spazioikonos - Bari
- 2003 - "Vergine d'Olive" a cura di Vito Caiati - Pinacoteca Provinciale - Bari
- 2003 - "Riciclandia" a cura di Michele De Francesco - Rutigliano (Ba)
- 2003 - "Arte in convento" - Convento di S.Buono (Ch)
- 2003 - "Experimenta V Ediz." - Alberobello (Ba)
- 2003 - "Testimonials 2003" - a cura di Francesca Pietracci - Teatro Comunale "O Kéfalos" -
Argostoli - Cefalonia (Grecia)
- 2003 - "Whith a little help from my friends" Opere dello scambio virtuoso - a cura di Vito Intini -
13 Dicembre - Kunsthalle, Noci (Ba)
- 2004 - "121 motivi per non dimenticare" - a cura di Francesca Pietracci - 10 Febbraio -
Palazzo Valentini, Roma - 121 Comuni del Lazio
- 2004 - "Aquarantacinquegiri" a cura di Ruggero Maggi - Mostra Itinerante - Milano, Forlì,
Lugano
- 2004 - "Scambi" - Installazioni nel sito archeologico di Canne della Battaglia (Bari) -
24-30 Maggio - Ministero dei Beni Culturali - VI settimana della Cultura
- 2004 - "Sogni ...nella notte di San Giovanni - Arte tra cielo e terra" a cura di Lucia Anelli -
23-30 Giugno - Centro storico di Bitetto (Ba)
- 2004 - "Torre d'Avorio" a cura di Giovanna Coppa e Gabriele Di Labio - 2-20 Agosto -
Castello Marcantonio - Cepagatti (Pe)
- 2004 - "Poesia fatta a mano" a cura di Oronzo Liuzzi - 9-26 Giugno - Galleria Spazioikonos - Bari
- 2004 - "Souvenir d'autore" a cura di Lucia Anelli - 9-23 Ottobre - RA Comunicazione Totale - Terlizzi (Ba)
- 2005 - "Videogame" - Rassegna Internazionale di video d'artista, a cura di Luca Curci e Franco Altobelli - 14/15 gennaio -
Fortino di S. Antonio - Bari
- 2005 - "Volti" - Artisti e fotografi a confronto, a cura di Lucia Anelli - 6 giugno/6 luglio - Modì - Bari
- 2006 - "Giardino d'Inverno" a cura di Vito Intini - 21 gennaio - 8 febbraio - Kunsthalle - Putignano (Ba)
- 2006 - "Al caro Giorgio" a cura di Giorgio Lodetti - 8/30 giugno - Palazzo della Ragione - Milano - Catalogo Bocca
- 2006 - "Giocare ai francobolli" a cura di Riri Negri - 16/30 settembre - Studio Ghiglione - Palazzo Doria - Genova
- 2006 - "Bosco di fate" a cura di Lucia Anelli - 17 settembre - 7 ottobre - Il Giardino dei Tempi -
Orto Botanico - Bari
- 2006 - "Insulae" a cura del Circolo Culturale Il Gabbiano - Centro Allende - 13- 28 Ottobre - La Spezia

MAIL-ART

- 2002 - "Creativa 3" - a cura Franco Piri Focardi - Rignano sull'Arno (Fi)
- 2003 - "Creativa 4" - a cura Franco Piri Focardi - Rignano sull'Arno
- 2003 - "100 Variazioni digitali sul tema della Madonna di Piero della Francesca"
8 - 27 Novembre - Museo d'Arte Comunale Moderna - Senigallia (An)
- 2004 - "Mail art allo specchio" - a cura di Ruggero Maggi - London Art Biennal - Londra
- 2006 - 2° Mostra Internazionale di Mail Art a cura di Oronzo Liuzzi - 12 - 27 agosto -
Ex Chiesa di S.Francesco - Corato (Ba)

RECENSIONI CRITICHE

Franco Altobelli insegue il problema dell'identità e attraverso le sue opere si pone di volta in volta obiettivi differenti per penetrare le singole storie e le singole situazioni. Quello che lo interessa è la posizione dell'individuo all'interno del suo mondo mentale, del suo ambito abitativo, del suo rapporto con la società e, non ultimo, con l'apparato burocratico. La serie di fotografie patinate che ritraggono l'ambiente abitativo e lavorativo di una scrittrice ci appare in tutta la loro valenza accattivante. Quella che si avverte è la netta sensazione di osservare dall'interno un luogo proprio e fortemente connotato, prolungamento dell'emotività della persona che lo abita e che decide di destrutturarlo attraverso un sistema di disordine-ordine, un apparente accavallarsi di oggetti, una dimensione caotica. E' seguendo queste dinamiche che l'ambiente esterno viene fagocitato dallo spazio interno, dal luogo mentale; le due realtà appaiono svilupparsi attraverso un rapporto osmotico dal momento che tutto ciò che si vede nella stanza sembra il segnale di un movimento interiore, di un disagio, di una tensione, ma contemporaneamente anche di un pacato lasciarsi andare allo svolgersi naturale dei processi mentali e fisici. Si tratta di un'esplicita dimensione liberatoria, ad uso e consumo della persona che l'ha creata per abitarla e praticarla senza soluzione di continuità con il proprio habitat mentale. Di tutt'altro significato sono invece le opere che Franco Altobelli presenta in questa occasione, sempre strettamente connesse al discorso dell'identità, ma questa volta inteso come violenta prevaricazione nei riguardi dell'essere umano: carta d'identità, impronta digitale, urlo e sconvolgimento dei volti che appaiono lacerati sotto il marchio dei nostri sistemi di riconoscimento. Questa volta l'immagine appare sfocata, i colori sbiaditi, il supporto lacerato e rattoppato, tutto ci lascia pensare ad una situazione di emergenza, ad un relitto della nostra civiltà. Scritte e timbri si sovrappongono all'urlo disperato di bocche spalancate, di visi che hanno perso i loro connotati per apparire esclusivamente nella dimensione del dolore estremo, della rabbia, della rivolta. Identità e identificazione costituiscono esattamente segnali di lato opposto, in quanto l'una sottrae valore all'altra, sottrae significato, sottrae l'umanità stessa della persona. Siamo numeri e codici, siamo cose tra le cose, internati di un mondo civile. E' come se ognuno di noi non potesse più identificare se stesso in maniera univoca e valida sia riguardo al proprio sé che riguardo agli altri. Si era iniziato a marciare il bestiame, poi gli ebrei semi-liberi con l'obbligo di esporre la stella gialla, poi gli ebrei e tutti gli altri internati nei lager sottraendo loro il nome, i beni, i familiari, la cultura, la religione, la dignità, la personalità, la vita e la morte. Tale fenomeno sembra ora estendersi anche al resto della società civile, a passi lenti, seguendo motivazioni pragmatiche e ragionevoli, seguendo lo sviluppo della tecnologia nella persuasione che ciò avvenga per il bene di tutti. Oltre a Franco Altobelli sono innumerevoli gli artisti che avvertono allarmati il lento e inesorabile evolversi di questo processo e che si chiedono se possa esistere una via d'uscita. La struttura stessa della nostra civiltà, infatti, ci fa percepire queste operazioni assolutamente indispensabili in quanto funzionali al nostro sistema di vita individuale e collettiva.

Francesca Pietracchi

1984 - Rinaldo Funari - presentazione catalogo mostra "Paesaggi interiori" - Roma

1984 - Piero Dorazio - presentazione catalogo mostra "Segni Notturni" - Roma

1984 - Gisella Anselmi - presentazione catalogo mostra "Pianeti/Planets" - Fabbrica di Roma (Vt)

1984 - Rinaldo Funari - "Tra desiderio e realtà" - presentazione catalogo mostra "Pianeti/Planets" - Fabbrica di Roma (Vt)

1984 - Enrico Cocuccioni - "Verso una nuova physis" - presentazione catalogo mostra "Pianeti/Planets" - Fabbrica di Roma (Vt)

1985 - Berenice - presentazione catalogo mostra "Boschi d'acqua" - Viterbo

1985 - Augusto Giordano - presentazione catalogo mostra "Boschi d'acqua" - Viterbo

1985 - Fabrizio Crisafulli in "Verso un benessere della pittura" - presentazione catalogo mostra

1987 - Lidia Reghini di Pontremoli - presentazione catalogo mostra "Il corpo diviso" - Roma

2001 - Domenico Saponaro - "Profonde superfici" - presentazione catalogo multimediale mostra "Lasciate libero il paesaggio interiore" - Bari - Brindisi

2003 - Vito Caiati - "Vergine d'oliva...per un'estetica dell'anima" - presentazione catalogo mostra "Vergine d'oliva" - Bari

2003 - Giovanni Leoni - "Casamondo" - presentazione catalogo mostra "Housing" - Alberobello (Ba)

2004 - Maria Vinella - "Tra arte contemporanea e archeologia" - presentazione catalogo mostra "Scambi-dal presente al passato" - Canne della Battaglia (Ba)

2004 - Lucia Anelli - presentazione catalogo mostra "Scambi-dal presente al passato" - Canne della Battaglia (Ba)

2004 - Lucia Anelli - presentazione catalogo mostra "Sogni..arte tra cielo e terra" - Bitetto (Ba)

2004 - Francesca Pietracchi in "121 motivi per non dimenticare" - Ed. A.N.R.P. - Roma

2004 - Giovanna Coppa, "Entrare nella Torre d'avorio" - presentazione catalogo mostra "Torre d'avorio" - Cepagatti (Pe)

2005 - Lucia Anelli - presentazione catalogo mostra "Volti" - Bari

2006 - Lucia Anelli - presentazione catalogo mostra "Bosco di fate-Luoghi d'arte" - Bari

2007 - Vincenzo Velati - presentazione catalogo mostra "Periferie-sguardi sul nostro paesaggio" - Triggiano (Ba)

